

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Open Ticino

Partenariato pubblico privato aperto e scattante nell'ideazione d'innovazione

A Ginevra, Cantone e Università hanno lanciato da maggio a ottobre 2020 un programma, nella forma dell'agenda aperta, per l'istituzione di un Fondo d'innovazione di Crisi e di Resilienza. Il programma prevede di implementare l'intelligenza collettiva con velocità, agilità, audacia tipiche del privato e a favore del maggior numero quale obiettivo del pubblico.

Nel mese di maggio le aziende sono state invitate a esprimere le loro problematiche economiche e le sfide da affrontare per raccogliere nuove idee di progetto da sviluppare.

Le 9 tematiche emerse per il Fondo sono:

- Telelavoro, mobilità, aree di lavoro e salute sul lavoro
- Tecnologie a supporto di commercianti e ristoratori
- Resilienza strategica, organizzativa e finanziaria delle PMI
- Eventi futuri e turismo d'affari
- Formazione, apprendimento e valutazione
- Espressione, cultura e moda sostenibili
- Automazione negli scambi e nelle aree a rischio
- Maker e produzione digitale per la produzione locale
- Implementazione remota di progetti per organizzazioni internazionali e ONG

Questi temi saranno trattati (100% online) collettivamente secondo i principi dell'innovazione aperta durante il Geneva Resilience Hack dal 12 al 14 giugno 2020 (<https://opengeneva.org/projet-resilience/>).

Questo momento di co-creazione e innovazione collettiva, facilitato da coach professionisti, consentirà di produrre 3-4 progetti molto concreti per ogni tema. Tra questi progetti, alcuni continueranno e saranno supportati nell'ambito di una campagna di crowdsupport, inclusi crowdfunding e contributi in natura (la cui conclusione è prevista a fine settembre 2020) per portare avanti il progetto. Da ottobre 2020 i progetti che avranno raggiunto l'obiettivo della loro campagna e avranno ottenuto il massimo sostegno saranno cofinanziati dal fondo fino alle risorse raccolte (ma almeno 2.500 franchi per progetto).

Il fondo in oggetto non ha l'obiettivo di ripristinare le entrate perse, ma creerà nuove opportunità. Partecipando al fondo, il principale vantaggio sarà quello di pianificare collettivamente e modellare parte del futuro aziendale su solide basi, poiché le risorse del fondo (contanti e in natura) verranno utilizzate per la prototipazione rapida e il collaudo del coinvolgimento degli utenti.

Svolgendo un ruolo attivo nei progetti di innovazione, i partner del fondo beneficeranno direttamente del feedback, che consentirà una più rapida interiorizzazione e adattamento dei progetti di innovazione alle proprie esigenze.

Le **sfide** devono soddisfare i seguenti **criteri**:

- risolvere un problema di crisi covid-19 a breve termine nell'area di Ginevra
- anticipare nuove esigenze che scateneranno significativi cambiamenti economici a lungo termine

- integrare i più alti standard di sostenibilità sociale e ambientale
- creare possibilità di estensione, attraverso la riproduzione di software libero o con l'apertura di nuovi mercati.

In Ticino, ed è buona cosa, il Cantone ha stanziato recentemente altri 20 milioni in più per l'innovazione e creato un tavolo di crisi COVID in cui siedono rappresentanti istituzionali dell'economia, dei sindacati, delle forze politiche e del Cantone.

Comprensibilmente ad un tavolo non possono essere invitati tutti. Dal Tavolo usciranno molto verosimilmente soluzioni e progetti generali e per certi versi istituzionalizzati che riguarderanno politiche ad ampio respiro.

Un'agenda aperta, con relativo fondo, come quella ginevrina, sicuramente più compartecipata potrebbe consentire anche a una serie di microprogetti creativi e giovani di farsi largo stimolando anche quello spirito imprenditoriale che andrebbe spronato nel Cantone.

Il sistema regionale dell'innovazione vigente in Ticino (<https://www4.ti.ch/dfe/de/portale-impresa/portale-impresa/#schema/esistenti>) è senz'altro ben costruito, ma i 6 ambiti o tematiche ivi previste, e meglio:

- Formazione, riqualifica e ricerca del personale
- Spazi per attività, incubatori e tecnopoli
- Sviluppo e internazionalizzazione
- Finanziamento
- Coaching e accompagnamento
- Trasferimento tecnologico e del sapere,

dopo l'emergenza Covid 19 e sulla scorta delle informazioni raccolte a Ginevra, potrebbero essere ampliati a nuove tematiche.

Ciò esposto, chiedo al Governo:

1. Se ritiene perseguibile di riproporre il modello ginevrino descritto sopra nel nostro Cantone?
2. Se concorda circa il fatto che i progetti che usciranno o dal fondo di crisi e resilienza ticinese o dal tavolo di crisi istituito debbano rispondere ai 4 criteri di cui alle sfide poc'anzi indicate?
3. Se concorda circa l'idea di una revisione e rivalutazione degli ambiti di attività contemplati nel Sistema regionale dell'innovazione?

Matteo Quadranti

